



*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Generale di Coordinamento
Ecologia - Tutela dell'Ambiente
Pianificazione, Sviluppo Coste
Settore Tutela dell'Ambiente*

VERBALE DI INCONTRO

Oggetto: Individuazione dei soggetti con competenza ambientale (SCA) da consultare ai fini della procedura VAS, integrata dalla valutazione di incidenza, del Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania ai sensi dell'art. 13 e s.s. D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. - Fase di scoping.

Il giorno 11/01/2012 alle ore 11,00 presso l'Assessorato all'Ambiente, Settore Tutela dell'Ambiente, in Via De Gasperi n. 28, si è svolto l'incontro relativo alla procedura di VAS integrata dalla valutazione di incidenza da esperire in ordine al Piano Regionale di Bonifica della Regione Campania ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i., giusta istanza prot. reg. n. 0017276 del 10/01/2012. Tale incontro si è svolto tra il dott. Andrea Catalano in rappresentanza dell'Autorità Competente, individuato con la succitata nota prot. Reg. n. 0017276 del 10/01/2012 e il dott. Michele Palmieri, in qualità di Autorità Procedente.

Nel corso della riunione l'Autorità Procedente ha illustrato il rapporto di scoping allegato alla precitata istanza ed i suoi contenuti sono stati condivisi dal rappresentante dell'autorità competente che ha proposto modifiche di modestissimo rilievo che vengono contestualmente apportate al documento di scoping. In particolare l'autorità competente ritiene esaustivo l'elenco contenente l'individuazione degli SCA di cui all'allegato I del rapporto di scoping, contenente i seguenti soggetti:

- Regione Campania: Assessorato Ambiente (Autorità competente), Assessorato Sanità (Osservatorio Epidemiologico), Assessorato Agricoltura, Assessorato Urbanistica, Assessorato Trasporti, Assessorato Turismo, Assessorato Lavori Pubblici, Assessorato Demanio e Patrimonio
- Regione Campania: AGC 05 - Settore Ecologia (Soggetti gestori dei siti della Rete Natura)
- ARPAC (Direzione Tecnica e Centro Regionale Siti Contaminati)
- ARCADIS – Agenzia Regionale Difesa Suolo
- Commissione Europea DG Ambiente
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche
- ISPRA – Servizio Rifiuti
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Regioni confinanti (Basilicata, Lazio, Molise, Puglia)
- Assessorati Ambiente delle Province della Campania
- Assessorati Ambiente delle città capoluogo di Provincia
- Autorità di Bacino interessanti il territorio della Regione Campania
- A.S.L. campane - U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

- Enti Parco della Campania, Nazionali e Regionali
- Riserve Nazionali e Regionali presenti in Campania
- Soprintendenze della Campania
- ANCI Campania
- UNCEM Campania
- Commissariato per gli interventi di emergenza nel Sottosuolo di Napoli
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissariato per il superamento dell'emergenza socio – economico – ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno ex Ordinanza n. 3270 del 12.03.2003 e s.m.i.
- Commissariato Straordinario in attuazione del titolo VIII L. 219/81
- Commissariato di Governo per le Bonifiche e Tutela delle acque nella Regione Campania ex O.P.C.M. 3948/2010 e s.m.i.
- Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse
- Commissione Consiglio Regionale Speciale 3
- Commissione di inchiesta della ex DIFRABI in loc. Pianura c/o l'Amministrazione Provinciale di NAPOLI
- Consorzi di Bacino (Consorzio Unico delle Province di Napoli e Caserta, Consorzio di Bacino BN1, BN2 e BN3, Consorzio di Bacino AV1 e AV2, Consorzio di Bacino SA1, SA2 e SA3)
- Autorità Portuali di Napoli e di Salerno
- Principali organi di polizia ambientale: Corpo Forestale dello Stato – Comandi Regionale e Provinciali; Guardia di Finanza; Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente - NOE - DIA - Direzione Investigativa Antimafia
- Procure della Repubblica impegnate nel contrasto e nella repressione di reati ambientali

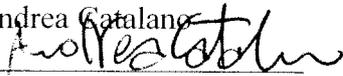
Alla luce di quanto sopra si concorda che il documento di scoping venga trasmesso a cura dell'autorità procedente ai succitati SCA e che venga a questi ultimi attribuito un termine di 45 giorni affinché possano fornire osservazioni e contributi circa la portata delle informazioni del redigendo Rapporto Ambientale.

Del che è verbale.

Napoli, li 11/01/2012

per l'Autorità Competente

Dott. Andrea Catalano



per l'Autorità Procedente

Dott. Michele Palmieri

